

FVG\_DIFESA Vite da tavola 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a non sogg. alle limitazioni d'uso per avv.	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) numero max trattamenti singolo principio attivo	(2) numero max trattamenti gruppo di principio attivo	Informazioni aggiuntive	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità		
ESCORIOSI DELLA VITE	<i>Phomopsis viticola</i>	Interventi chimici: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli.	<b>Prodotti rameici</b>	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia		
				Folpet				Ftalimmidi	M4	3	4					
				Dithianon				Chinoni (antrachinoni)	M9	3						
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07	8			Solo in miscela con Dithianon.			
PERONOSPORA DELLA VITE	<i>Plasmopara viticola</i>	Effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni: - subito prima della fioritura - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente in presenza di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. È necessario mantenere costantemente sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche e, in previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni favorevoli alla malattia, intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo.  Nei vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono normalmente da prevedere trattamenti antiperonosporici.	Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	<b>Prodotti rameici</b>	Si			Inorganici	M				28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei ditiocarbammati è definita dai Bollettini provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno.		
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4							
				<i>Cerevisane</i>	Si											
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali								
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07		8				Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti.	
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07				Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti.			
				Fosfonato di disodio				Fosfonati	P07				Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti			
				Dithianon				Chinoni (antrachinoni)	M9	3	4					
				Folpet				Ftalimmidi	M4	3						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3				Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin	
				Cymoxanil				Acetammidi	Z7	3						
				Dimetomorf				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5		4				S.a revocata. Scadenza utilizzo in campo 20/05/2025.	
				Iprovalcarb				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5							
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5							
				Valifenalate				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5							
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4						
				<b>Fluopicolide</b>				Benzamidi	B5	2					In alternativa a metalaxil	
				Cyazofamid				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4		3					
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4						Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura.	
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3						
Oxathioprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	2				Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione.						
Metalaxil-M				Fenilammidi	A1		3			Massimo 3 trattamenti tra metalaxil-M, metalaxil e fluopicolide						
<b>Metalaxil</b>				Fenilammidi	A1	2				In alternativa a fluopicolide. Massimo 3 trattamenti fra metalaxil, metalxil-M.						
				<i>Eugenolo</i>	Si											
				<i>Geraniolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7							
				<i>Timolo</i>	Si			Estratto vegetale	F7							
				<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4							
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M							

OIDIO DELLA VITE	Ucinula necator	<p>Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto.</p> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo</li> <li>- eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle seguenti fasi fenologiche:</li> <li>- subito prima della fioritura</li> <li>- a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato</li> <li>- nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.</li> <li>- curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.</li> </ul>	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	Si			Microrganismi																		
			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6																	
			<i>Bacillus pumilus</i>	Si			Microrganismi																		
			<i>Cerevisane</i>	Si																					
			<i>COS-OGA</i>	Si																					
			<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali																		
			<i>Polisolfuro di calcio</i>	Si			Composti inorganici																		
			<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC	6																
			Proquinazid				Aza-naftaleni	E1																	
			Pyriofenone				Aril-fenil-chetone	U							2										pyriofenone in alternativa a metrafenone
			Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2																	
			Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3																	Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin
			Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3																	Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin
			Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3																	Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin
			Ciflufenamid				Fenil-acetammide	U06	2																
			Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1																	
			Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1																	
			<b>Difenoconazolo</b>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1																
			<b>Tebuconazolo</b>				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1																
			Mefentrifluconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1																	
			Spiroxamina				Ammine - morfoline IBE- Classe II	G2	3																
			Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1																
			Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2																
Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U	3																Metrafenone in alternativa a pyriofenone.			
Meptildinocap				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	3																			
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scelta di idonee forme di allevamento</li> <li>- per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati</li> <li>- equilibrata concimazioni e irrigazioni</li> <li>- carichi produttivi equilibrati</li> <li>- potatura verde e sistemazione dei tralci</li> <li>- efficace protezione delle altre avversità.</li> </ul> <p>Interventi chimici:</p> <p>Per le cultivars:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a maturazione precoce si consiglia di</li> </ul>	<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si			Microrganismi																		
			<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si			Oli minerali	NC	6																
			<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	6																Impiegabile fino alla fase di pre-raccolta
			<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6	4																Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo.
			<i>Laminarina</i>	Si			Composto naturale	P4																	
			<i>Cerevisane</i>	Si																					
			<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microrganismi																		
			<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi																		
			<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microrganismi																		
			<i>Metschnikowia fructicola</i>	Si			Microrganismi																		
			<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si			Microrganismi																		
			<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microrganismi																		

A prescindere dagli interventi con prodotti biologici non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve



TIGNOLETTA DELLA VITE	<i>Lobesia botrana</i>	<p>- per la 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponibile dall'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali.</p> <p>- Esteri fosforici: dopo 7-8 giorni dall'inizio delle catture.</p> <p>- Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture.</p> <p>- Bacillus thuringiensis, Spinosad, Clorantraniliprole: 4-5 giorni delle catture.</p> <p>L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo.</p>		Spinosad				Spinosine	5	3	3	S.a. revocata. Scadenza impiego in campo 30/12/2025.	Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti prima dell'inizio del volo della prima generazione			
				Spinetoram				Spinosine	5	1						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1	2					
				Tebufenozide				Diacilidrazine	18	2						
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2						
				<b>Emamectina benzoato</b>				Avermectine	6	2						
				Confusione sessuale con irrorazione a tutta chioma												
TRIPIDE OCCIDENTALE DEI FIORI	<i>Frankliniella occidentalis</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>- rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con trappole cromotropiche di colore azzurro e scuotimento delle infiorescenze. Il primo intervento chimico va effettuato a seguito di monitoraggio che ne evidenzia la necessità. I successivi dopo 5 - 7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura, con prodotti che non riportino in etichetta il divieto d'impiego durante tale fase fenologica.</p>		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi			3		Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno			
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN							
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi								
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1						
				Spinosad				Spinosine	5	3						
				Formetanato				Carbammati	F4	1						
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A							
				<b>Etofenprox</b>				Piretroidi e piretrine	3A	1						
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2						
				<b>Lambda-cialotrina</b>				Piretroidi e piretrine	3A	1						
TRIPIDE DELLA VITE	<i>Drepanothrips reuteri</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>- intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa.</p>		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi			3					
				<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	Si			Oli vegetali								
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN							
				Spinosad				Spinosine	5	3						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1						
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A							
				<b>Etofenprox</b>				Piretroidi e piretrine	3A	1						
				Tau-fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2						
COCCINIGLIE	<i>Targionia vitis;</i> <i>Pseudococcus spp;</i> <i>Planococcus spp.</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>- intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata.</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <p>- effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione</p> <p>- evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni.</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>- il periodo più idoneo per la T vitis è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).</p>	<i>Olio bianco</i>	Si			Oli minerali	NC		3		Trattamenti localizzati sulle piante infestate			
				<i>Confusione sessuale</i>	Si											
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN							
				<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN							
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1						
				Pyriproxyfen				Ossipiridine	7C	1						
				Spirotetramat				Derivati degli acidi tetronico e tetramico	23	1						
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D							
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>	<p>Soglia di intervento:</p> <p>- inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti</p> <p>- piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti.</p>	<p>La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.</p>	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi			2		Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno. L'impiego dello zolfo come antioidico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili.			
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microrganismi								
				Exitiazox				Tiazolidinoni	10A							
				<b>Tebufenpirad</b>				METI acaricidi ed insetticidi	21A	1						
		<p>Interventi chimici:</p> <p>- intervenire solo in caso di forte attacco</p>		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 2 interventi acaricidi			
				<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M							



		dell'SFR; Porre attenzione al rispetto degli impollinatori.					Piretroidi e piretrine	3A	1	3		
							Etofenprox	3A	1			
							Esfenvalerate	3A	1			
							Piretrine	3A				